



www.trapaninostra.it

TRAPANI

GIORNALE DI SICILIA

FONDATA DA GIROLAMO ARDIZIONI

rassegna stampa - gli articoli di interesse tradizionale e culturale della nostra Provincia

Lunedì 11 Settembre 2017

VEDERE & SENTIRE

PER LE VOSTRE SEGNALAZIONI: cronaca.trapani@gds.it

Erice Mostra al museo Cordici con MagnetikZone

... Nella sala delle mostre temporanee del Polo Museale «Cordici» di Erice, si potrà visitare la mostra «MagnetikZone international art project» con opere di 19 artisti italiani e stranieri che concentrano il loro pensiero artistico sul valore dell'arte contemporanea. La mostra è ideata e curata da Antonio Sammartano e Darine Rajhi. La mostra rimarrà aperta tutti i giorni, dalle 10 alle 19. Sino al 15 settembre. (*MAX*)

Selinunte I reperti di cent'anni al Parco archeologico

... Al baglio Florio del Parco archeologico di Selinunte, si potrà visitare la mostra «Malophoros, cent'anni dopo», allestita con i più importanti reperti recuperati nell'area sacra dell'antica città. La mostra ripercorre i decenni di scavi, seguendo un ordine cronologico. Dal 1874, passando poi al 1888 con i reperti portati alla luce da Giuseppe Patricolo. (*MAX*)



FAVIGNANA TRANSPARENT SOULS AL FLORIO

... Anche oggi, dalle 10 alle 13,30 e dalle 17 alle 23,30, all'ex stabilimento Florio di Favignana, si potrà visitare la mostra «Transparent Souls» di Marco Pieroni, con alcuni scatti di «Last Shot», libro di recente pubblicazione stampato in edizione limitata (non oltre 425 copie). Marco Pieroni è direttore della fotografia di oltre 150 film di cui tra gli ultimi «Il commissario Maltese» e «Il giovane Montalba-

no», e con queste foto racconta il perché di una esperienza durata oltre 8 anni in giro per il mondo. Marco Pieroni ha scattato migliaia di fotografie senza seguire una logica convenzionale, tutte di grande impatto emozionale e visivo. L'esposizione dei quadri fotografici (nella foto uno di questi) di Marco Pieroni ha come scopo una raccolta fondi per il progetto «Transparent Souls». (*MAX*)

Marsala Baglio Anselmim, esposta la nave punica

... Frammenti di cornici architettoniche decorate con motivi vegetali, placchette fittili, varie terracotte figurate e la nave punica sono alcuni dei reperti archeologici in mostra al Museo archeologico Lilibeo di Marsala, ospitato all'interno del Baglio Anselmi sul lungomare Boeo a Marsala. Proprio la nave punica fu ritrovata nel 1969 nelle acque al largo dell'Isola Grande. (*MAX*)

Gibellina La Memoria Viva al Belice/Epicentro

... Anche domani, dalle 9 alle 13, si potrà visitare Belice/Epicentro della Memoria Viva in via Empedocle a Gibellina, uno spazio aperto e sempre «in costruzione» perché nasce non come «museo» ma come luogo aperto e vissuto dalla gente, un luogo in continua evoluzione che si arricchisce di nuovi contributi di chi vive o chi «passa» dal Belice.

L'INIZIATIVA. Circa 300 persone hanno visitato l'antico castello grazie alle associazioni Archeo Aegates, Euploia e Salviamo la Colombaia, con la collaborazione della Lega Navale

L'obiettivo finale è ottenere i finanziamenti necessari per il suo recupero e, una volta ultimati gli interventi, poter tornare a far vivere una struttura dalla storia millenaria.

Antonio Ingrassia

... Nonostante le condizioni meteorologiche non fossero molto felici, almeno 300 visitatori hanno partecipato, ieri pomeriggio, alle escursioni al Castello della Colombaia, antica e maestosa fortezza posta su un'isoletta all'estremità orientale del porto. Un incessante andirivieni di persone ha sorpreso gli organizzatori dell'«associazione Archeo Aegates» che hanno usufruito della collaborazione della Lega Navale e delle associazioni «Euploia» e «Salviamo la Colombaia». Le partenze sono state effettuate dal molodella Lega Navale che ha messo a disposizione il mezzo per permettere le visite alla costruzione che viene attribuita per motivi militari ad Annibale Barca durante la prima guerra punica.

Dopo essere stata abbandonata, fu ridotta a nido di colombe, da cui trae origine il nome attuale. Negli anni subì diverse modifiche sotto varie dominazioni e, a partire dal 1848 e fino al 1965, fu adibita a carcere, nel quale, tra l'altro, furono rinchiusi alcuni dei più noti patrioti del Risorgimento. Nel 1993 ne fu restaurata la Torre.

Ad attendere i visitatori c'era lo storico e romanziere trapanese, Giuseppe Romano, che ha fatto da cicerone. Angela Maria Maragioglio, segretaria dell'associazione Archeo Aegates ha dichiarato che «siamo veramente soddisfatti perché ogni volta che organizziamo simili eventi

I visitatori della Colombaia durante il tragitto per raggiungere l'antico castello (FOTO INGRASSIA)



ALLA RISCOPERTA DELLA COLOMBAIA

registriamo sempre una grande partecipazione, anche se diverse persone avranno rimborsato il biglietto dato che si è fatto tardi e siamo quasi al buio. In ogni caso l'affluenza della gente offre la consapevolezza di quanto interesse suscita questa antica fortezza e ne siamo felici. Tali manifestazioni hanno il preciso intento di sensibilizzare l'opinione pubblica, quantomeno per rendere vivibile questo monumento che ha urgente bisogno di essere pulito.

Per Luigi Bruno, presidente dell'associazione «Salviamo la Colombaia» «c'è un motivo che ci ha spinto ad organizzare una ulteriore visita al Castello della Colombaia. Ed è quello di consentire ancora una volta la conoscenza di una struttura dalla millenaria esistenza. Essa è satura di eventi storici più o meno cruenti da tenere in debita considerazione. Non dobbiamo però fermarci solo a questo. Tutti sappiamo la condizione in cui versa la struttura e che è necessaria una azione di forza per far sì che il castello venga ripristinato e dato alla fruizione. Le associazioni si dibattono, ma nessuno prende a cuore la situazione anche se in questi ultimi tempi l'assessorato regionale per i Beni Culturali ha deciso di darla in gestione a Enti Locali oppure a privati che dovessero farne richiesta. In tale attesa ha ritenuto opportuno di poterla affidare ad associazioni di volontariato culturale per consentirne l'apertura ed una più facile fruizione. Ma quanto tempo dovrà ancor trascorrere. Quindi l'evento di oggi (ieri per chi legge, ndr) ha un duplice significato: attrarre e sensibilizzare la cittadinanza e «convincere» le istituzioni a porre la loro attenzione su un problema che si trae da troppo tempo. (*AN*)